

**"GESU' DISSE LORO UN'ALTRA PARABOLA:
IL REGNO DEI CIELI E' SIMILE AL LIEVITO CHE
UNA DONNA PRESE E MESCOLO' IN TRE MISURE
DI FARINA, FINCHE' NON FU TUTTA LIEVITATA"
(Matteo 13,33)**



La predicazione di Gesù era preziosa, ricca di contenuti e illuminante per tutti, anche se le parabole non erano sempre facilmente comprensibili e più volte gli Apostoli hanno chiesto a Gesù un aiuto per comprenderle bene.

Con grande bontà e saggezza, in seguito, Gesù ha spiegato loro il messaggio di alcune parabole.

Nel capitolo 13, l'evangelista Matteo, ha riunito insieme sette parabole: *La parabola del seminatore; della zizzania; del granello di senape; del lievito; del tesoro nascosto nel campo; della perla preziosa e della rete gettata in mare*. Ogni parabola, ha un suo riferimento particolare e la parabola del **lievito** così dice:

"Il Regno dei cieli è simile al lievito che una donna prese e mescolò in tre misure di farina, finché fu tutta lievitata" (Mt.13,33). Questa parabola è di un solo versetto e racchiude in sé un prezioso significato e cioè che *il Regno di Dio e tutto ciò che comprende, ha inizi modesti, ma poi in seguito ha un grande e improvviso sviluppo*. Noi creature umane, non siamo in grado di vedere questo *grande sviluppo*, perché ciò avviene nei modi e nei tempi che solo Dio conosce. Noi viviamo in questa piccola frazione della storia umana e ben poco riusciamo a conoscere di tutto ciò che succede attorno a noi.

➤ **FIDUCIA**

Coscienti dei nostri limiti, è saggezza umana non pretendere di riuscire a conoscere ciò che va al di là del tempo e ciò che avviene dentro le singole persone; pertanto, è vera *umiltà*, **credere** e avere piena **fiducia** in tutto quello che Gesù ha fatto e che sta facendo per la salvezza dell'umanità e per il bene delle singole persone. Quello che possiamo e dobbiamo fare, è *rinnovare il nostro atto di fede* in **"Dio che è Amore"** e quindi ciò che opera è solo e soltanto **"Amore"**. Ecco perché siamo esortati ad avere **piena fiducia in Dio**, anche se il tempo che stiamo vivendo appare ai nostri occhi molto confuso e scosso da forti tempeste. Noi non siamo in grado di leggere tutto ciò che avviene nel mondo e, meno ancora, ciò che avviene di bene e di male nelle singole persone. Comunque, *Gesù parla di un grande e improvviso sviluppo degli eventi*. Certamente i tempi e i modi non sono di nostra competenza, ma **Gesù è Dio**, quindi è in Lui che dobbiamo riporre la nostra *fiducia*. I Santi sono di esempio per tutti, ed è significativa in merito, anche una espressione di S.Agostino che dice: *"Mi sono reso conto che devo credere per capire"*. Se noi ci mettiamo con semplicità nelle mani di Dio, se veramente avremo fiducia nel suo operato, sperimenteremo di come anche in questi momenti così delicati e difficili, sia positivo il Suo intervento.

➤ **Quel lievito**

Gesù parla a tutti e si rende ben conto che non tutti hanno avuto nella vita la possibilità di crescere e di migliorare la propria condizione umana; ecco allora, che si serve di parole e di esempi che sono alla portata di tutti. **Il lievito** è ben conosciuto dalle nostre mamme e loro stesse ci confermano come una piccola quantità di *lievito* messa in alcune misure di farina, sia in grado di *far lievitare* tutta la pasta.

Ma che cosa è questo *lievito* di cui parla Gesù? E' *una forza spirituale che scaturisce dalla persona stessa di Gesù* e che attraverso eventi e persone, opera efficacemente in favore di tutta la grande famiglia di Dio. Le persone che ricevono questo *lievito*, sono *i Santi*. E' la vita di questi uomini e donne, espressa con un amore eroico; con sacrifici; con un'obbedienza esemplare; con una carità instancabile e soprattutto con una *perseverante e profonda intimità con Gesù*, che portano alla Chiesa questa misteriosa *Grazia che fa lievitare tutta la comunità*. E' cosa buona quindi invocare i Santi perché ci aiutino ad essere anche noi, nel nostro piccolo, dei portatori di questo *flusso speciale di Grazia*.

➤ **Non possiamo vivere di rendita**

Quando una famiglia va bene, quando non ci sono problemi, è facile adagiarsi e lasciare il carico sulle spalle dei genitori. *Il cristiano, però, non può vivere di rendita*. Ogni persona, deve assumere le sue responsabilità e dare alla comunità il proprio contributo di servizio, fatto con Amore e con competenza. Sarà di grande giovamento anche non agire da soli, ma soprattutto, in *comunione* con la Persona di Gesù che è la *matrice di questo lievito*. Tutto questo non è un compito facile, ma possibile se ci mettiamo di buona volontà. Si tratta comunque di *coinvolgere Gesù* in tutto quello che facciamo e che diciamo.

Se camminiamo coscienti che *Gesù cammina con noi* e se facciamo *il possibile per mantenere una vera "sintonia" con Lui*, il cammino diventa allora una ricarica di quella misteriosa potenza che giova per far lievitare spiritualmente la comunità in cui viviamo, e le persone che incontriamo. *Così si fa del bene!*

Maria è stata ed è tutt'ora un "lievito" molto efficace per tutta la comunità cristiana; chiediamo a Lei, un particolare sostegno per essere anche noi capaci di diventare "lievito" per i nostri fratelli.